



agenzia stampa elettronica agroalimentare (c.a.s.e.a.)

SOMMARIO

Anno 19 - n° 16 19 aprile 2020

1.1 EDITORIALE

"C'era una volta un virus tanto buonino..."

3.1 LATTIERO CASEARIO

Lattiero caseario. Latte e materie grasse in forte discesa.

4.1 BIS LATTIERO CASEARIO

Lattiero caseari. tendenza

5.1 CEREALI E DINTORNI

Cereali e dintorni. Il Covid sta mettendo a dura prova la tenuta dei mercati.

6.1 CEREALI E DINTORNI

tendenze.

7.1 CEREALI E DINTORNI

Cereali

8.1 CORONAVIRUS E MANODOPERA

Coronavirus. In Emilia-Romagna la manodopera stagionale per l'agricoltura si cerca online.

9.1 AGRICOLTURA E FONDO COVID-19

Coronavirus: con il Cura Italia, le imprese agricole potranno accedere in maniera diretta al fondo di garanzia

10.1 PROMOZIONI

"vino" e partners

11.1 PROMOZIONI

"birra" e partners

(per seguire gli argomenti correlati [clicca QUI](#))

Editoriale

"C'era una volta un virus tanto buonino..."

In questa pandemia il caos e la disinformazione hanno regnato soprattutto nelle stanze del potere e sui media mainstream, e vorrebbero invece mettere il bavaglio a quelli che cantano fuori dal coro. Segnali inquietanti di limitazione del diritto d'opinione che andrebbero a sommarsi alla libertà individuale soppressa da quasi due mesi.

Di **Lamberto Colla** 19 aprile 2020 - **58esimo giorno dell'anno 1 dell'era COVID-19 e 39° pandemico - Domenica.**

"C'era una volta un virus tanto buonino, che dalla Cina era venuto a farsi un giro nel più Bel Paese al mondo..." Potrebbe iniziare così la favola che le prossime generazioni racconteranno ai loro bimbi prima di metterli a letto.

Ma è anche la favoletta che hanno raccontato a noi mentendo sapendo di mentire, per poi coprire il disastro con la "bugia" del "E' una cosa straordinaria, ha preso tutti impreparati" e per finire, pur montando una catasta di cadaveri portati via da colonne di camion militari, "il modello Italia adesso è osservato da tutto il mondo".

Un modello d'alta ingegneria che ha necessitato di oltre **300 consulenti alle dirette dipendenze del Premier** per scalare la classifica delle inefficienze e dei contagi, dei morti e soprattutto per sottolineare la "straordinaria difficoltà". E così il **comitato tecnico scientifico**, il primo a insediarsi al posto del governo, ha partorito il "lockdown", il solito incomprensibile parolone anglofono utile a addolcire la pillola della **carcerazione domiciliare**. Un modello unico dall'efficacia straordinaria, già utilizzato con successo dai nostri avi per la peste e altre epidemie del passato, anche di manzoniana memoria, e che se non ha perfettamente funzionato è solo colpa dei runner solisti in piena campagna, delle **mamme col**



passaggio e dei cani che portano in giro i loro fedeli umani.

La favola iniziava raccontando che il nostro servizio sanitario era così performante che non avrebbe fatto permeare nessun virus. E' tanto vero che

il virus hanno cercato di farlo sfogare proprio all'interno di un importante ospedale milanese, ma purtroppo è fuggito anche da lì, oltre che da Wuhan.

A gennaio quindi ci raccontavano la bella favoletta che il coronavirus era "meno invasivo di una influenza" e all'Orco di Salvini" intimavano di non creare inutili quanto irresponsabili allarmismi. Ancora a metà febbraio con l'hashtag #Milanononsiferma, replicato in molte altre città come ad esempio la ex Capitale Italiana della Cultura Parma2020 #Parmanonsiferma, si è contagiato, con un cordiale aperitivo nella "Milano da Bere" dei Navigli, il Governatore del Lazio e plenipotenziario del PD, la spina dorsale del Governo, che ancor prima di Boris Johnson, è stato quindi punito dall'unico vero, democratico e sincero soggetto della favoletta: il VIRUS.

E già, perché della pericolosità "loro" già sapevano tant'è che il **31 gennaio** (pubblicata sulla Gazzetta ufficiale del 1 febbraio 2020) venne messo nero su bianco dal Governo che nei successivi 6 mesi ci sarebbe stata una grave emergenza sanitaria. Ma niente, la divulgazione del decreto manco per idea, e anzi il **29 gennaio** per il **Ministro Speranza** (Sanità) non c'è alcun pericolo. "C'è un bombardamento mediatico tale che le persone reagiscono, ma in questo momento nel nostro Paese non c'è alcuna emergenza e non c'è una necessità"

di procurarsi mascherine protettive. Ad assicurarlo il ministro della Salute, **Roberto Speranza**, ad Adnkronos Live. "Quello che



dobbiamo fare – ha aggiunto – è provare a costruire le condizioni per cui il Paese fa tutto quello che è possibile per alzare il livello di attenzione, ma al tempo stesso bisogna evitare un allarmismo che dal nostro punto di vista è eccessivo”.

Probabilmente aveva anch'egli ascoltato quelli che sarebbero poi diventati il **comitato tecnico scientifico**, i guru e padroni della pandemia e di noi stessi. Un primo gruppo di tecnici, probabilmente insufficienti, che sono stati affiancati dal super commissario **Arcuri**, che avrebbe dovuto requisire e trasformare le fabbriche per produrre quanto di necessario all'interno dei confini italiani, un progetto di **"autarchia"** (forse sarebbe meglio dirlo in inglese ma è troppo simile all'italiano: **autarchy**) stranamente di **mussoliniana memoria**, poi seguito dal **"comitato per le fake news"**, quindi dal club dei 17 di **Colao**, gli specialisti della ripartenza, economica e sociale orfani però di un imprenditore.. Ma se ne contano quasi una **decina di comitati** e forse qualcuno è ancora da scoprire per circa 300 tecnici qualificati.

"Task Force" a go-go per cosa? Per esser gli ultimi al mondo a aprire, gli ultimi a erogare finanziamenti, peraltro non a fondo perduto bensì a debito, nonostante la campagna di propaganda governativa che martellavano sulla inaudita quantità di liquidità messa a disposizione, 400 e passa miliardi, una potenza di fuoco mai vista prima, vantava Conte dal suo pulpito televisivo, dei quali a oggi si è visto solo la **miccia** spenta. Una garanzia sui prestiti che verrà anche poco sfruttata grazie, si fa per dire, alla **burocrazia**, il vero salvagente del governo.

Le **favole** che ci hanno raccontato hanno finito per far partire un contagio straordinario e un altrettanto straordinario numero di decessi, tra i quali quasi 130 medici che montano a quasi 160 se si contano gli infermieri. Le **promesse** di pinocchio sugli aiuti alle imprese fanno sempre parte del disegno di **"sedare"** una popolazione che ancora vuol credere alla **"Bella e alla Bestia"** e alle altre favole dal finale **"E vissero felici e contenti..."**, che per di più è reputata **responsabile della diffusione del contagio** pur stando chiusa in casa a sopportare un **Governo ombra di tecnici** che è supportato da un **Parlamento "ombra"** di oltre 300 consulenti che non si capisce cosa stiano facendo.

In tutto questo bailamme di **comunicazioni**, volutamente tendenziose o addirittura false sapendo che lo sono, dobbiamo pure sorbirci la storiella degli **"editori seri"** quelli che le **fake news** non le diffondono.

E allora Sepulveda è morto causa "cent'anni di solitudine" e un **"Burioni prima maniera"** che assevera che non ci sarebbe stato alcun contagio a quello di

seconda generazione che cavalca principalmente l'idea "che bisogna chiudere tutto".

Le **fake news di Stato** sono perciò concesse e dovranno invece esser perseguite le **"opinioni"** contrarie al pensiero supremo di **"Conte & C."** perché qualcuno, qualche irreprensibile tecnico della task force contro le fake news, deciderà che sono delle falsità e perciò alienabili, dimenticando che **l'articolo 21 della Costituzione preserva il diritto di opinione**.

Pensate non sia vero? Allora prendiamo a esempio il caso di **David Puente** Debunker di Open (rivista di Mentana) e componente della Task Force contro le fake news, che stigmatizza le opinioni di altri giornalisti schierati, pensa lui, dalla parte "sovranista", tra i quali inserisce anche **Giulietto Chiesa** e la sua Pandora TV perché ospiterebbe personaggi controversi e **Vittorio Sgarbi** perché in Parlamento (luogo principe della libertà di espressione) ha sostenuto tesi negazioniste sul coronavirus e avrebbe chiesto di indagare Bonafede. Poi c'è **Andrea Purgatori, anchorman** de La7, che aveva mandato in onda un video che mostrava l'assalto col drone al convoglio del generale iraniano Qassem Soleimani, che altro non era che un videogioco, narrato come se fosse il racconto "video verità", piuttosto che la ex ministra **Beatrice Lorenzin** che prima da Vespa e poi a "Piazza Pulita" raccontava della epidemia di morbillo di 200 e 270 bambini di Sua Maestà deceduti, poi accertato che addirittura in un anno i decessi erano stati pari a zero. In tutti questi casi, nessuna rettifica dai giornalisti e dagli editori, salvo le scuse del TGCOM24 per l'errore di associare lo scrittore Luis Sepulveda al romanzo di Garcia Marquez Cent'anni di Solitudine.

E questi sarebbero, insieme a una schiera lunghissima di tanti altri che vengono al momento risparmiati, i detentori della verità e addirittura i censori delle opinioni altrui?

Passi la **limitazione di libertà** per il bene collettivo e comunque per un periodo circoscritto, ma che non si metta il bavaglio alla informazione e soprattutto alle

opinione di chicchessia. E' la stessa Costituzione che lo prevede **all'articolo 21!**

E che i **"benpensanti"** sinistri si mettano la coscienza in pace! La bocca, sin che è attaccata al cervello, non smetterà mai di parlare.

Meglio invece che facciano una revisione e riconnettano essi stessi i neuroni all'apparato boccale per esprimere una loro autonoma opinione e non solo per deglutire, faticosamente a causa di un disturbo di salivazione dovuto a un eccesso di generosità...

LINK:

Sepulveda muore in cent'anni di solitudine (scuse di TGCOM24: https://www.tgcom24.mediaset.it/cultura/sepulveda-le-nostre-scuse-per-il-titolo-sbagliato_17329113-202002a.shtml)

Il ministero della verità: <https://youtu.be/mvDrRYvqBfo>

Speranza: <https://www.secoloditalia.it/2020/01/coronavirus-il-ministro-speranza-tranquillizza-gli-italiani-potete-mangiare-cibi-cinesi/>

Galli: <https://www.sanitainformazione.it/salute/coronavirus-galli-direttore-malattie-infettive-sacco-primi-indicatori-positivi-da-due-giorni-in-cina-cresce-meno-in-italia-soli-tre-casi-importati/>

Galli: No allarmismi - https://www.youtube.com/watch?v=f_367gz8KFO

Burioni: https://www.adnkronos.com/salute/2020/02/02/virus-burioni-italia-rischio-zero_4dqZ5UUAKtxSKUhRYlvqj.html

Video Burioni contro burioni: <https://www.youtube.com/watch?v=CqaMrZDqMHU&feature=share&fbclid=IwAR02UyG4xa0wwP5hCX7dCqVbciCMbu6M5y00iHAHGT5XvnQZQgxb1mYcfY>

I Comitati "Task Forse" <https://www.linkiesta.it/2020/04/coronavirus-conte-task-force-musil/>

Morti di stato GDE: <https://www.gazzettadellemilia.it/politica/item/27025-morti-di-stato-a-fine-gennaio-conte-firma-decreto-in-cui-annuncia-6-mesi-di-emergenza-sanitaria.html>

(Per leggere i precedenti editoriali [clicca qui](#))





MERCATO CEREALI

Cereali e dintorni. Il Covid sta mettendo a dura prova la tenuta dei mercati.

Sempre più difficile parlare e fare mercato quando le catene logistiche, produttive e commerciali si rompono. Il Covid sta mettendo a dura prova la tenuta dei mercati globalizzati

Mario Boggini - Officina Commerciale Commodities



@Pastificio.Andalini #Pastificio.Andalini

Cereali e dintorni. Il Covid sta mettendo a dura prova la tenuta dei mercati.

Sempre più difficile parlare e fare mercato quando le catene logistiche, produttive e commerciali si rompono. Il Covid sta mettendo a dura prova la tenuta dei mercati globalizzati

di Mario Boggini e Virgilio - Milano, 16 aprile 2020 - E' un susseguirsi di notizie da ogni parte del mondo:

- calo del petrolio nonostante l'accordo tra grandi in quanto i consumi non ci sono;
- calo della produzione di etanolo, conseguente al calo del petrolio, e quindi in derivata aumento degli stock di mais e cereali;
- di conseguenza aumento repentino del prezzo dei distiller che mancheranno e che verranno sostituiti con far soya, e quindi ecco la pronta ripresa della farina di soya
- calo delle macellazioni per mancanza di maestranze, stragi in pollai e perché gli animali non sono stati accuditi, quindi cosa succederà sulle carni?
- calo di consumi di farine di forza, in conseguenza delle crisi dei consumi e della produzione industriali e di consumo, quindi si è fermata la corsa del grano tenero di qualità, al contrario va il grano duro per la produzione di pasta e il ritardo degli arrivi quindi prezzi stellari.

Si potrebbe continuare, ma quanto sopra è già sufficiente. Ormai tutto si sta slegando e bisogna far fronte giorno dopo giorno.

Il mercato intanto si è ridimensionato ancora ma è ormai sulla solita soglia di resistenza che per la farina è il 290/295\$ per tonnellata corta.

Problemi come sapete e immaginate sono tanti, il riassunto del mercato interno è il seguente:

Andalini
pasta dal 1956

SEMI	mag 842,5 (-5)	lug 851,4 (-3,6)	ago 854 (-4,4)
FARINA	mag 292,2 (+4,7)	lug 296,6 (+3,5)	ago 296 (+2,3)
OLIO	mag 26,55 (-0,19)	lug 26,94 (-0,22)	ago 27,12 (-0,24)
CORN	mag 319,2 (-6,6)	lug 326,6 (-5,4)	set 332,4 (-4,4)
GRANO	mag 540,2 (-8,4)	lug 540,4 (-9,2)	set 546 (-8,6)

Cereali: mais calmo in leggera flessione così come gli altri cereali, cruscamì di grano dovrebbero essere a fine corsa del loro aumento, farine di soya in ridimensionamento ma i problemi non sono finiti da qui al prossimo arrivo previsto per il 10/05 avremo ancora quantità contingentate, proteici in leggero calo in derivata dalla soya, fibrosi fermi ben tenuti. La **logistica** ancora in difficoltà, quindi chi ha bisogno di merce prenoti per tempo.

Nel campo dei **biodigestori** potrebbe essere conveniente tenersi pronti ad approfittare del ridimensionamento dei cruscamì di grano.

Indicatori internazionali 16 aprile 2020

L'Indice dei **noli** è salito a 706 punti, il **petrolio** sfiora i 20 \$/bar e l'indice di **cambio** €/€ segna 1,08876 (Hr. 10,58).

Visitando il [nostro sito Internet](#) o cercandoci su [Facebook](#) (cliccando mi piace O.C.C) troverete dei tachimetri d'indicazione commerciale.

(per accedere alle notizie sull'argomento [clicca qui](#))

Indicatori del 16 aprile 2020		
Noli*	€/€	Petrolio WTI
706	1,08876	20,00 \$/bar

@Pastificio.Andalini #Pastificio.Andalini

(*) Noli - L'indicatore dei "noli" è un indice dell'andamento dei costi del trasporto marittimo e dei noli delle principali categorie di navi dry bulk cargo, cioè quelle che trasportano rinfuse secche. Il BDI può anche costituire un indicatore del livello di domanda e offerta delle rinfuse secche.

Mario Boggini - esperto di mercati cerealicoli nazionali e internazionali - (per contatti +39 338 6067872) - Valori indicativi senza impegno, soggetti a variazioni improvvise. Questa informativa non costituisce servizio di consulenza finanziaria ed espone soltanto

LATTIERO CASEARIO

Lattiero caseario. Latte e materie grasse in forte discesa.

Precipita il latte spot alla borsa milanese. Forte cedimento del burro. Inalterati i listini dei formaggi.

(Virgilio - CLAL)



Lattiero Caseario

Lattiero caseario. Latte e materie grasse in forte discesa.

Precipita il latte spot alla borsa milanese. Forte cedimento del burro. Inalterati i listini dei formaggi.

di Virgilio Parma 14 aprile 2020 -

LATTE SPOT - Chiusa per festività la borsa veronese, a Milano invece, lo scorso venerdì 10/4 i listini hanno leggermente ceduto dopo la seduta positiva dell'ottava precedente. Il latte spot nazionale cede lo 0,8%. Il latte spot crudo nazionale cede tra 30,41 - 32,48/100 litri di latte. -7,3% invece è lo scivolone del latte intero pastorizzato "spot" estero (FRANCIA) che quota così tra 25,78 e 26,81€/100 litri di latte. Infine il Latte scremato pastorizzato spot estero precipita tra 13,46 - 16,56 €/100 litri di latte (-12,1% GERMANIA AUSTRIA)."

BURRO E PANNA - Cede di ulteriori 20 centesimi il burro quotato a Milano. A Parma lo zangolato cede ancora e scende come previsto sotto l'euro ma a Reggio Emilia la caduta replica fortissima di ulteriori 20 centesimi. Scivola anche la crema (-7,8%).

Borsa di Milano 10 aprile 2020:

BURRO CEE: 2,90 €/Kg (-)

BURRO CENTRIFUGA: 3,05 €/Kg (-)

BURRO PASTORIZZATO: 1,30 €/Kg (-)

BURRO ZANGOLATO: 1,10 €/Kg (-)

CREMA A USO ALIMENTARE (40%mg): 1,42€/Kg (-)

MARGARINA marzo 2020: 1,03 - 1,09 €/kg (=)

Borsa di Verona 6 aprile

2020: (-)

PANNA CENTRIFUGA
A USO ALIMENTARE:
1,55 / 1,65 €/Kg

Borsa di Parma 10 aprile
2020 (-)

B U R R O
ZANGOLATO: 0,90 €/Kg

Borsa di Reggio Emilia

14 aprile 2020 (-)

BURRO ZANGOLATO: 0,70 - 0,70 €/kg.

GRANA PADANO - Milano 10 aprile

2020 - Listini inalterati.

- Grana Padano 9 mesi di stagionatura e oltre: 6,75 - 6,95 €/Kg (=)

- Grana Padano 16 mesi di stagionatura e oltre: 8,25 - 8,50 €/Kg (=)

- Grana Padano Riserva 20 mesi di stagionatura e oltre: 8,75 - 8,95 €/Kg (=)

- Fuori sale 60-90 gg: 5,60 - 5,75 €/Kg (=)

PARMIGIANO REGGIANO - Parma 10

aprile 2020 - Nessun listino quotato il 10 aprile a Parma. A Reggio Emilia il 14/4 i listini restano invariati.

-Parmigiano Reggiano 12 mesi di stagionatura e oltre: 8,00 - 8,40 €/Kg (=)

-Parmigiano Reggiano 15 mesi di stagionatura e oltre: 8,60 - 9,00 €/Kg (=)

-Parmigiano Reggiano 18 mesi di stagionatura e oltre: 9,50 - 10,15 €/Kg (=)

-Parmigiano Reggiano 24 mesi di stagionatura e oltre: 10,20 - 11,15 €/Kg (=)

-Parmigiano Reggiano 30 mesi di stagionatura e oltre: 11,30 - 12,05 €/Kg(=)

(per accedere alle notizie sull'argomento [clicca qui](#))

#Filiera #Latte #DOP #formaggi #food #madeinitaly
#lattierocaseari @theonlyparmesan

@ClaudioGuidetti

@100MadeinItaly



LATTIERO CASEARIO

Lattiero caseari. TENDENZE

Precipita il latte spot alla borsa milanese. Forte cedimento del burro. Inalterati i listini dei formaggi.

(Virgilio - CLAL)

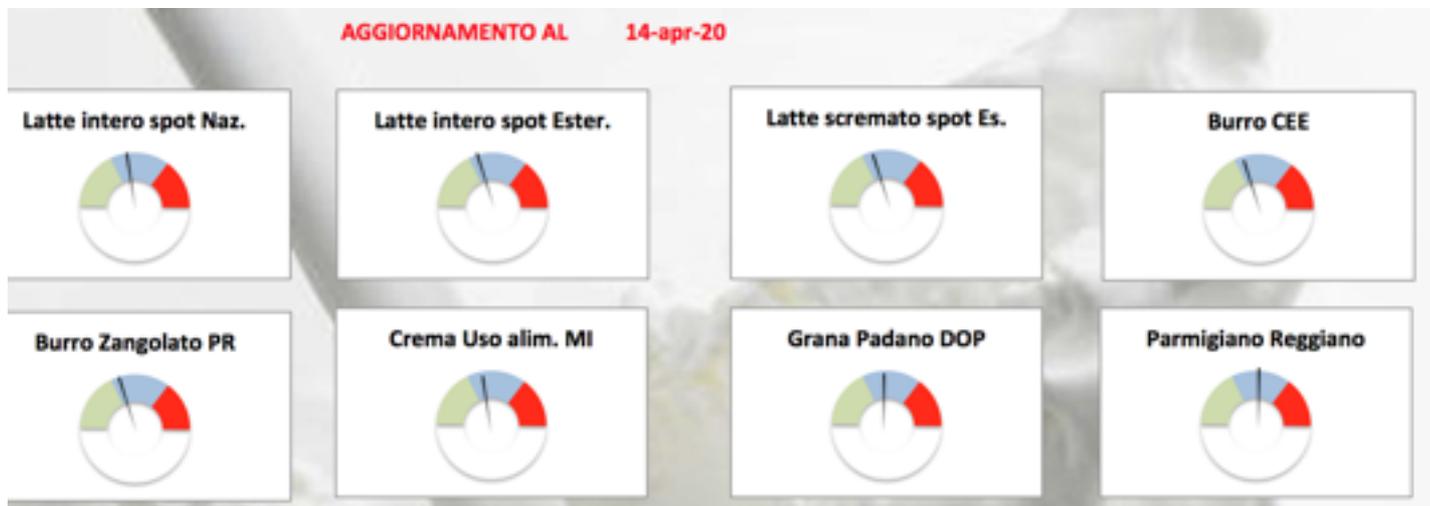


Lattiero Caseario

Lattiero caseario. Latte e materie grasse in forte discesa.

Precipita il latte spot alla borsa milanese. Forte cedimento del burro. Inalterati i listini dei formaggi.

di **Virgilio** Parma 14 aprile 2020 - (per accedere alle notizie sull'argomento [clicca qui](#))



#Filiera #Latte #DOP #formaggi #food #madeinitaly
 #lattierocaseari @theonlyparmesan @ClaudioGuidetti
 @100MadeinItaly

(per accedere alle notizie sull'argomento [clicca qui](#))





MERCATO CEREALI

Cereali e dintorni. tendenze.

Mario Boggini - Officina Commerciale
Commodities



@Pastificio.Andalini #Pastificio.Andalini

Cereali e dintorni. Anticipare le prenotazioni.

I problemi di logistica si potrebbero aggravare in forza delle "settimane corte" che verranno per effetto di festività e divieti.

di Mario Boggini e Virgilio - Milano, 15 aprile 2020 -

La prova che il Covid

...

... I segnali di
tendenza di lunedì
7 aprile 2020...

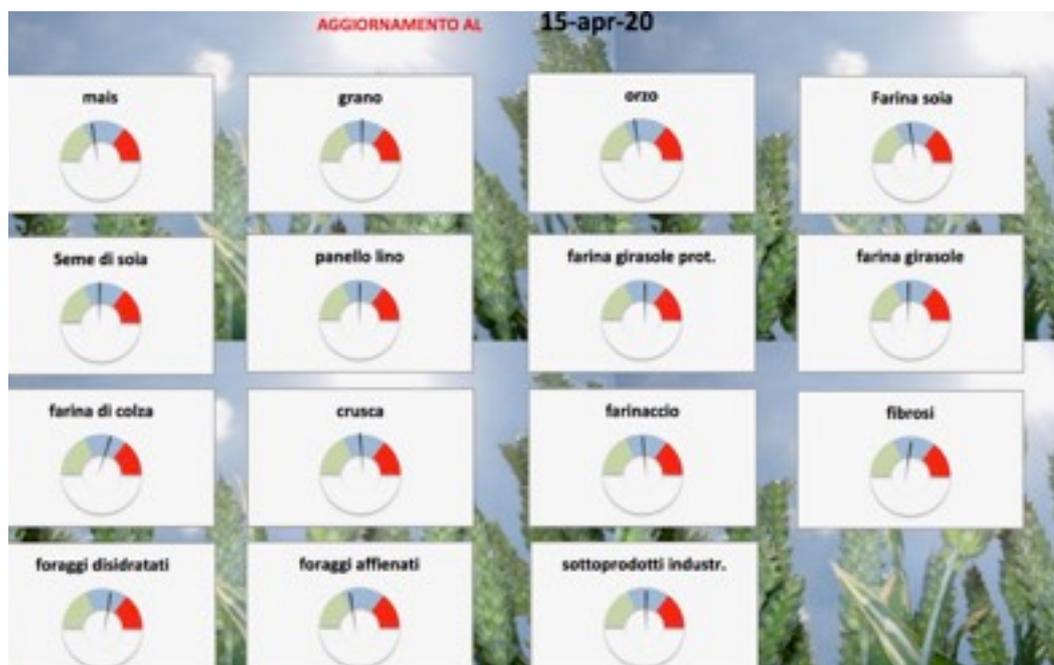
- Mario Boggini - esperto di
mercati cerealicoli nazionali e
internazionali -

Per contatti: Telefono +39 338
6067872 -
Mai: info@officinacommerciale.it -

Web Site: <https://bogginiocc.com>

Facebook: [https://
www.facebook.com/
OfficinaCommercialeCommodities/?
ref=bookmarks](https://www.facebook.com/OfficinaCommercialeCommodities/?ref=bookmarks)

(per accedere alle
notizie sull'argomento
[clicca qui](#))



@Pastificio.Andalini #Pastificio.Andalini

(*) Noli - L'indicatore dei "noli" è un indice dell'andamento dei costi del trasporto marittimo e dei noli delle principali categorie di navi dry bulk cargo, cioè quelle che trasportano rinfuse secche. Il BDI può anche costituire un indicatore del livello di domanda e offerta delle rinfuse secche.

Mario Boggini - esperto di mercati cerealicoli nazionali e internazionali - (per contatti +39 338 6067872) - Valori indicativi senza impegno, soggetti a variazioni improvvise. Questa informativa non costituisce servizio di consulenza finanziaria ed espone soltanto indicazioni-informazioni per aiutare le scelte del lettore, pertanto qualsiasi conseguenza sull'operatività basata su queste informative ricadono sul lettore.
[Officina Commerciale Commodities srl - Milano](#)

Andalini
pasta dal 1956



MERCATO CEREALI

Cereali e dintorni. Il mercato sembra esaurire la cavalcata verso l'alto.

Un mix esplosivo di fattori che sta confondendo il mercato e coloro che cercano di trarne delle interpretazioni per una gestione degli approvvigionamenti delle materie prime.

Mario Boggini - Officina Commerciale Commodities



@Pastificio.Andalini #Pastificio.Andalini

Cereali e dintorni. Il mercato sembra esaurire la cavalcata verso l'alto.

Un mix esplosivo di fattori che sta confondendo il mercato e coloro che cercano di trarne delle interpretazioni per una gestione degli approvvigionamenti delle materie prime.

di Mario Boggini e Virgilio - Milano, 04 aprile 2020 - Stiamo vivendo un momento storico nuovo e anche i mercati ne risentono: l'incrocio sanità-finanza-logistica-modi di vivere-guerra del petrolio, ha creato un intreccio di difficile gestione e interpretazione. In questa difficile situazione anche il mercato sembra aver finito la galoppata verso l'alto.

mag 858,6 (-4)	lug 864 (-3,2)	ago 865,4 (-)
mag 309,1 (-5,8)	lug 307,8 (-4,4)	ago 305,6 (-)
mag 26,24 (+0,19)	lug 26,59 (+0,18)	ago 26,76 (-)
mag 333,4 (-1,2)	lug 338,4 (-0,2)	set 342 (+1)
mag 541,6 (-8,4)	lug 538,6 (-9)	set 542,2 (-)

In Sud America i carichi a rilento si stanno normalizzando e comunque le navi con tragitti inferiori ai 14 giorni fanno quarantena per ulteriori 15 gg. Per fortuna che raggiungere le nostre coste impiegano un maggior tempo, ma la situazione dei semi di soya e farine forse andrà a normalizzarsi nella terza decade di aprile.

Comunque sul fronte nazionale le cose non migliorano di molto: per la farina di soya il 31/03 hanno disposto finalmente le seconde quindicine del mese ed oggi la farina gira a 410/420€/ ton caricabile, per il mais la tensione si è allentata e si carica al porto a 180€ ton circa e nei silos interni da 183€ a 187€ in base alle varie località, orzo tranquillo, grano ben tenuto, anche se il rallentamento della produttività di gran parte dei molini potrebbe raffreddare anche questo cereale. Di contro invece cruscami in fiamme e farine di girasole e colza molto ben tenute, in rialzo. Così come diversi sottoprodotti industriali.

Sui futuri a medio termine farina di soya maggio-giugno 365€ per la normale e 375€ per la proteica partenza porti, mentre il secondo semestre quota oggi 345/355€. (Appena dovesse scendere sotto i 340 e 350 potrebbe valer la pena acquistare) Mais nuovo raccolto ottobre 20-marzo 21 siamo a 185€ arrivo e considerando l'ulteriore calo dei seminativi potrebbe essere un buon prezzo.

Andalini
pasta dal 1956

Orizzonti incerti. Qualche settimana fa riferivamo a dei diversi scenari nei quali 4 davano valori più bassi o uguali e altri 2 valori più alti, sembra che questi ultimi stiano prendendo più forza partendo da due presupposti diversi; il primo materie prime come bene rifugio; il secondo nonostante tutto il mondo avrà fame.

Problemi: la logistica scarseggia. Infatti diversi autotrasportatori chiedono tariffe più alte, sia per i rischi sia perché molti non hanno più i ritorni a pieno carico. Tempi di carico e scarico notevolmente allungati, specie nei porti e nelle industrie, per i controlli Covid. Il **suggerimento** è di anticipare i tempi di prenotazione.

Per il settore **biodigestore** forse nelle prossime settimane persisterà la possibilità di attingere ad un piccolo lotto di grano estero, uso bioenergetic, questa volta libero da vincoli sanitari

Siamo in guerra in tempo di pace, infatti così è definito il commercio!

E' sempre più difficile, occorre resilienza, tanto coraggio e buon senso.

Indicatori internazionali 03 aprile 2020

L'Indice dei **noli** è risalito a 624 punti, il **petrolio** sfiora i 24,00 \$/bar e l'indice di **cambio** €//\$ segna 1,08062 (Hr. 11,46).

Visitando il [nostro sito Internet](#) o cercandoci su [Facebook](#) (cliccando mi piace O.C.C) troverete dei tachimetri d'indicazione commerciale.

(per accedere alle notizie sull'argomento [clicca qui](#))

Indicatori del 03 aprile 2020		
Noli*	€//\$	Petrolio WTI
624	1,08062	24,00 \$/bar

@Pastificio.Andalini #Pastificio.Andalini

(*) Noli - L'indicatore dei "noli" è un indice dell'andamento dei costi del trasporto marittimo e dei noli delle principali categorie di navi dry bulk cargo, cioè quelle che trasportano rinfuse secche. Il BDI può anche costituire un indicatore del livello di domanda e offerta delle rinfuse secche.

Mario Boggini - esperto di mercati cerealicoli nazionali e internazionali - (per contatti +39 338 6067872) - Valori indicativi senza impegno, soggetti a variazioni improvvise. Questa informativa non costituisce servizio di consulenza finanziaria ed espone soltanto indicazioni-informazioni per aiutare le scelte del lettore, pertanto qualsiasi conseguenza sull'operatività basata su queste informative ricadono sul lettore.

Coronavirus. In Emilia-Romagna la manodopera stagionale per l'agricoltura si cerca online.



Sul portale "Lavoro per te" un percorso speciale per incrociare domanda e offerta di lavoro nei campi e nelle stalle

L'assessore Mammi: "Abbiamo messo in moto i 38 centri dell'impiego sparsi su tutto il territorio regionale per cercare di risolvere velocemente il problema della carenza di manodopera generata dal Covid-19. Un'opportunità che riguarda innanzitutto oltre 135 mila cittadini attualmente in cerca di occupazione e che stanno usufruendo di reddito di cittadinanza, prestazioni di sostegno al reddito, cassa integrazione ecc". A disposizione una procedura semplificata e completamente online per gli annunci di lavoro

Bologna – Domanda e offerta di lavoro si incrociano online, anche in agricoltura. "Lavoro per te", il portale della Regione Emilia-Romagna realizzato in collaborazione con le Province e i Centri per l'impiego che fanno capo all'Agenzia regionale del lavoro, mette a disposizione la propria piattaforma per aiutare le aziende agricole emiliano-romagnole nella **ricerca e reclutamento di mano d'opera stagionale**.

Uno strumento in più per superare le attuali difficoltà a reperire i lavoratori date dalle misure restrittive legate al Coronavirus che hanno bloccato le frontiere e la mobilità degli stagionali, rendendo difficile mandare avanti i

lavori nei campi e nelle stalle e garantire i rifornimenti alimentari necessari.

"Come avevo anticipato nel corso dell'ultima Consulta agricola insieme al presidente Bonaccini, col collega Vincenzo Colla, in meno di una settimana abbiamo messo in moto i 38 centri dell'impiego sparsi su tutto il territorio regionale per cercare di risolvere velocemente il problema della carenza di manodopera stagionale generata dal Covid-19, in vista dell'avvio delle grandi campagne di raccolta dei prodotti- afferma l'assessore regionale all'Agricoltura, **Alessio Mammi**-. Non possiamo permetterci di aggravare ulteriormente una situazione già pesante per i contraccolpi negativi dell'emergenza sanitaria, a cui si sommano gli effetti devastanti delle gelate delle settimane scorse e del flagello 'cimice asiatica', che l'anno scorso ha fatto strage di raccolti in Emilia-Romagna. Con questa modalità di reclutamento online ci rivolgiamo in primo luogo agli oltre 135 mila cittadini in cerca di occupazione e iscritti nei Centri per l'impiego, ma la platea dei potenziali lavoratori è ancora più ampia, che potranno rispondere direttamente alle offerte delle aziende agricole".

"Attraverso i centri per l'impiego- prosegue l'assessore-, sarà garantita la regolarità delle assunzioni per una buona e sana occupazione. Le aziende agricole hanno così due canali a disposizione per le loro offerte di lavoro: possono rivolgersi alle proprie associazioni di rappresentanza che stanno raccogliendo le domande di mano d'opera e possono utilizzare la piattaforma della Regione oltre a quelle che autonomamente hanno messo a disposizione, oppure possono direttamente inserire la propria offerta di lavoro attraverso il portale della Regione. Con la collaborazione di tutti,

insieme, mettiamo in campo tutte le strategie per superare questo momento difficile".

Come funziona il servizio

Il servizio del Portale "Lavoro per te" è rivolto sia alle imprese, sia alle persone in cerca di lavoro. Per accedervi è necessario registrarsi e ottenere le credenziali di accesso (<https://lavoroperte.regione.emilia-romagna.it/MyPortal>).

Una volta effettuata la registrazione aziende e lavoratori accedono a una propria "scrivania virtuale": le aziende inseriscono i loro annunci di lavoro con una procedura semplificata attraverso la **compilazione online di un apposito modulo** in cui vanno specificate le proprie esigenze (profili lavorativi richiesti, tipo di attività, durata dell'impiego, ecc.), mentre gli aspiranti lavoratori visualizzano gli annunci delle aziende e possono candidarsi.

L'annuncio di lavoro sarà visibile sulla propria scrivania di chi cerca lavoro per un certo periodo; dall'altra parte le aziende possono consultare **la lista delle candidature ricevute** per ogni annuncio inserito tramite un apposito link. Una procedura, dunque, molto semplice e snella,



alla portata di tutti. /G.Ma





Coronavirus: con il Cura Italia, le imprese agricole potranno accedere in maniera diretta al fondo di garanzia



Permettere un **rapido e consistente afflusso di liquidità alle imprese del settore primario** diviene ancor più cruciale in questo momento drammatico per l'economia italiana, bloccata dalle misure di contrasto alla diffusione del COVID-19.

Roma 14 aprile 2020 - L'intera filiera agroalimentare sta continuando ad operare ma il **mondo agricolo va sostenuto** attraverso strumenti in grado di iniettare finanziamenti in modo immediato. Un **obiettivo raggiunto** al Senato grazie ad un **emendamento al DI Cura Italia** che ha esteso alle imprese agricole la possibilità di avvalersi **in maniera diretta degli interventi del Fondo di Garanzia per le Piccole e Medie Imprese**, comprendendo ovviamente i benefici previsti dalle ultime disposizioni normative.

“Un risultato importante che risponde alle esigenze e alle richieste del mondo agricolo, soprattutto in questo periodo d'emergenza sanitaria, e in cui abbiamo creduto sin dal primo momento – dichiara il Sottosegretario alle Politiche Agricole, Giuseppe L'Abbate – Attualmente, infatti, il comparto primario può accedere solo attraverso i Confidi agricoli che, però, di fatto non esistono a livello nazionale e, quelli esistenti, riescono a far erogare

finanziamenti in poche province per importi di entità modestissima. Come già verificatosi per l'agroalimentare, con 1 miliardo di euro concesso nel solo 2019, il Fondo di Garanzia – prosegue L'Abbate – sarebbe in grado di concedere agevolmente erogazioni di prestiti di liquidità, ripianamento passività e investimenti in grado di sostenere e rilanciare il settore agricolo, anche in previsione della cosiddetta Fase 2. Risulterà determinante, infatti, mettere gli istituti finanziari nelle condizioni di poter sostenere in maniera agile e immediata anche il comparto agricolo. Un risultato raggiungibile con l'accesso diretto al Fondo di Garanzia, su cui convergono anche le stesse banche, alla luce di alcune mie prime interlocuzioni. Questo settore dell'economia nazionale – conclude il Sottosegretario L'Abbate – ancor di più in questa fase di emergenza, si sta rivelando strategico per l'interesse del Paese e l'economia nazionale e va sostenuto nel modo adeguato. Sarà determinante, pertanto, procedere rapidamente dopo la definitiva conversione in legge del Cura Italia alla Camera dei Deputati, dove auspichiamo che la norma venga confermata”.

CIBUS

Agenzia Stampa Elettronica Agroalimentare - iscritta al tribunale di Parma al n° 24 il 13 agosto 2002.

cibus@nuovaeditoriale.net

www.cibusonline.net

SOCIETA' EDITRICE NUOVA EDITORIALE Soc. coop.

Via G. Spadolini, 2 43022 - Monticelli Terme (Parma)

www.nuovaeditoriale.net

codice fiscale - partita iva
01887110342

iscritta al registro imprese di
Parma 24929

testata editoriale iscritta al
R.O.C. al numero 4843

direttore responsabile
lamberto colla





[Pasta Andalini](#)



[Mulino Formaggi srl](#)



[Confcooperative Parma](#)

[Power Energia
Società Cooperativa](#)



[ITE
Italian Tourism Expo](#)

#birra #beverage #promozione
MariLu. La birra artigianale
Made in Parma

Nel 1816 Maria Luigia d'Asburgo Lorena arrivò a Parma e nulla fu più come prima dal punto di vista dell'arte, della cultura, del bel vivere e del gusto.

Questa birra morbida, elegante, profumata, prodotta artigianalmente nel cuore della Food Valley con ingredienti di eccellenza è dedicata Lei nelle due versioni **Amber** e **Blonde**



profumata grazie alla miscela moderna di luppoli aromatici.

Non filtrata, non pastorizzata.

Ingredienti: Acqua, malti d'orzo, fiocchi di segale, luppoli, lievito. Alc. 4% - 18 IBU

per eccellenza: morbida e semplice da bere, profumata, dorata, con schiuma finissima e bianchissima, amaro equilibrato e finale secco.

Non filtrata, non pastorizzata.

Ingredienti: Acqua, malti d'orzo, luppoli, lievito. Alc. 5,5% - 24 IBU

Per contatti e informazioni:

FROG.NET

www.frognet.it -

mail: info@frognet.it

tel: 392.9511643



MariLU Amber

è una birra ambrata chiara ad alta fermentazione in stile Pale Ale. Fresca, leggera e amarognola secondo la tradizione inglese. Molto

MariLU Blonde

è una birra chiara in stile Pils a bassa fermentazione, rigorosa ed equilibrata. La birra

#agroalimentare #vino #promozione
Dedicato a palati esperti e sapienti!



- **Brut Metodo Classico "La Rocchetta"**, un "Blanc de Blanc" che non teme confronti per il sapiente uso di **uve nobili**

q u a l i Chardonnay e Pinot Bianco e la scrupolosa e lunga lavorazione. L'intensità paglierina del



colore, reso brillante dalle ricchezza delle bollicine, una spuma intensa e persistente esprimono la raffinatezza di uno spumante che ha ricevuto importanti riconoscimenti ...

Parole, parole, parole ... **meglio degustare** la selezione di **StePa** offerta nello **SHOP** on line.

Con le **Card fedeltà Bronze, Silver e Gold** avrete la possibilità di godere di ulteriori e fantastici sconti

